Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

INSIEM&
INiziativa a Sostegno delle Imprese
e dell'Economia Montana
del Baldo & Lessinia

INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell' Economia Montana del Baldo & Lessinia

SINTESI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GAL BALDO-LESSINIA*

INDICE

03 SALUTO DEL PRESIDENTE

04 IL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE VENETO

06 IL PSL 2014-2020 DEL GAL BALDO-LESSINIA

08 Il territorio
09 Il partenariato
10 Il percorso partecipato
10 Le fasi del percorso
12 La strategia
15 I progetti chiave

18 LE CIFRE DEL NOSTRO PSL

ELABORAZIONE

Fabio Zuliani
coordinamento

Petra Bruni
processo partecipato, analisi e strategia

Andrea Massella
analisi e dati

PROGETTO GRAFICO

a cura di
Elena Fattorelli

* PSL in corso di approvazione da parte della Regione Veneto

SALUTO DEL PRESIDENTE

Il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 di cui presentiamo in questo volume una sintesi è un bel lavoro di partecipazione corale dei soci, dei cittadini e dei portatori di interesse in una logica di sistema con una visione globale delle ricadute sul territorio.

La strategia del nuovo PSL si fonda, infatti, sulle necessità e i fabbisogni emersi negli incontri pubblici e nei progetti presentati al GAL Baldo-Lessinia negli scorsi mesi. E proprio il territorio, mai come in questa programmazione, è stato parte attrice nella progettazione dello sviluppo e della promozione della montagna veronese. Per tale ragione, le azioni in programmazione nel PSL avranno ricadute significative e a valore aggiunto nei confronti dei beneficiari, fuori da una logica di interventi a pioggia.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato eletto a fine 2015, in una fase già avviata delle consultazioni per l'attuazione del PSL ma abbiamo proseguito l'attività in un'ottica di continuazione per il buon lavoro svolto. Infatti, in data 17 marzo 2016 l'assemblea dei soci del GAL Baldo-Lessinia ha approvato all'unanimità il PSL 2014-2020 dando così l'avvio alla procedura di presentazione alla Regione Veneto e ad Avepa.

In questa presentazione è indicato l'iter attraverso il quale GAL Baldo-Lessinia è arrivato alla progettazione e sviluppo del Piano. Un lavoro impegnativo e durato oltre un anno e mezzo.

A disposizione del PSL ci saranno circa otto milioni di euro che potranno, già dalla fine del 2016 o inizio 2017, portare al territorio montano e veronese risorse economiche utili allo sviluppo di imprese, alla creazione di nuova occupazione specie per giovani e donne, ad azioni di promozione del turismo sostenibile.

Ringrazio tutti coloro che con la loro partecipazione agli incontri, con l'apporto di progetti e idee hanno reso possibile lo sviluppo e la redazione del Programma di Sviluppo Locale che abbiamo chiamato IN.S.I.E.M.&, INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia, proprio per sottolinearne la condivisione e il lavoro di rete.

Ermanno Anselmi
Presidente GAL Baldo-Lessinia

IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE VENETO

13
misure

45
interventi

6
priorità europee

18
focus area

Il PSR Veneto 2014-2020 costituisce lo strumento di programmazione per lo sviluppo rurale regionale che concorre, assieme agli altri fondi strutturali e di investimento europei, alla realizzazione delle priorità della strategia "Europa 2020", nel quadro dell'Accordo di partenariato tra lo Stato Italiano e l'Unione Europea.

Il PSR Veneto 2014-2020 gestirà 1 miliardo 184 milioni di euro (una parte derivante dal fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale e una parte da risorse statali e regionali).

Il Programma si articola in 13 misure e 45 interventi, che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi fissati nel quadro della 6 Priorità europee, articolate a loro volta in 18 Focus area.

I destinatari del PSR regionale sono le aziende agricole, agroalimentari e forestali, gli enti pubblici, le PMI, gli organismi di formazione e consulenza.

La sigla LEADER, dal francese Liaison entre actions de développement de l'économie rurale (Collegamento fra azioni di sviluppo dell'economia rurale), rappresenta una particolare forma di approccio alla programmazione e allo sviluppo locale, in grado di assicurare un'ampia partecipazione, da parte dei principali soggetti interessati, all'individuazione delle priorità da affrontare all'interno di un territorio limitato ed omogeneo e alla conseguente definizione delle decisioni e delle strategie da mettere in atto.

La Misura 19 del PSR 2014-2020, con un budget complessivo di 71.428.572 euro, sostiene le attività e gli interventi previsti dallo sviluppo locale Leader attraverso la preparazione e la realizzazione di una strategia di sviluppo locale, elaborata da Gruppo di Azione Locale (GAL) in un Programma di Sviluppo Locale (PSL). I GAL sono partenariati costituito da soggetti pubblici e privati che rappresentano i molteplici interessi, generali e diffusi, presenti all'interno del proprio territorio.

IL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GAL BALDO-LESSINIA*

Visti gli ottimi risultati raggiunti nei cicli di programmazione precedenti (il GAL Baldo-Lessinia è attivo sul territorio dal 1994), i Soci del GAL hanno deciso di partecipare al bando di selezione per i GAL che opereranno nel territorio della Regione Veneto nel periodo 2014-2020.

Attraverso varie fasi si è giunti a definire, man mano, le priorità e i contenuti della nuova strategia di sviluppo locale, alla quale si è scelto di dare il nome "IN.S.I.E.M.&" (acronimo di INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia) proprio per sottolineare la modalità con cui è stata ideata, e il fil rouge che la contraddistingue: la cooperazione, il lavoro "di rete", sono infatti la caratteristica fondamentale di questo nuovo PSL, nella convinzione che il territorio della montagna veronese potrà crescere solo se riuscirà a vincere la logica individualistica e stimolare una collaborazione reale tra gli attori del territorio.

INSIEM&

INiziativa a Sostegno delle Imprese
e dell'Economia Montana
del Baldo & Lessinia

La montagna veronese potrà crescere solo se riuscirà a vincere la logica individualistica e stimolare una collaborazione reale tra gli attori del territorio.

* PSL in corso di approvazione da parte della Regione Veneto

IL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GAL BALDO-LESSINIA

IL TERRITORIO

39
Comuni

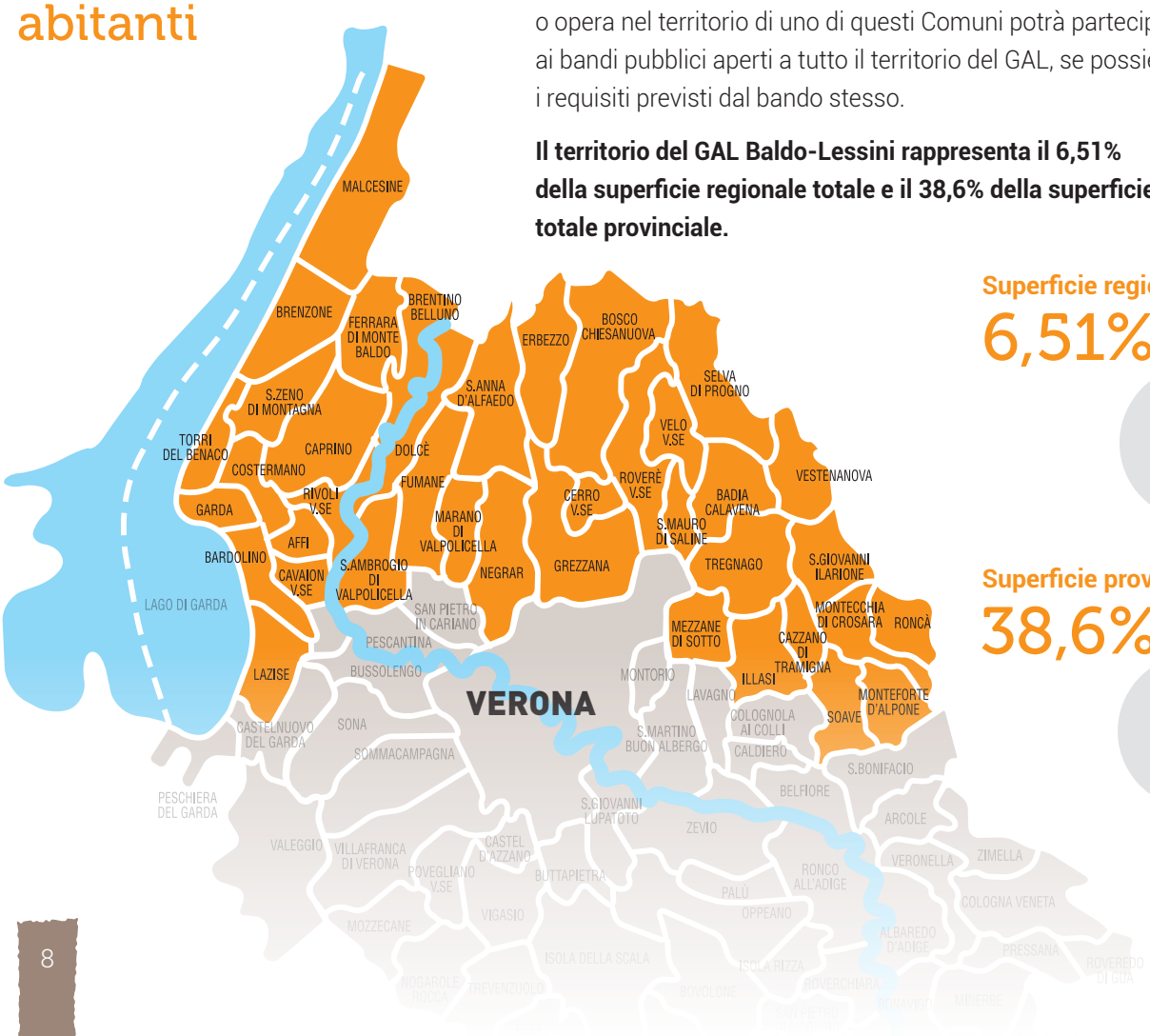
1.197,1
kmq

165.008
abitanti

Nel ciclo di programmazione 2014-2020 il territorio interessato dal Programma di Sviluppo Locale del GAL Baldo-Lessinia sarà quello dei Comuni di: Affi, Badia Calavena, Bardolino, Bosco Chiesanuova, Brenzone, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Costermano, Dolcé, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Grezzana, Illasi, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Negrar, Rivoli Veronese, Roncà, Roveré Veronese, Sant'Anna d'Alfaedo, Sant'Ambrogio di Valpolicella, San Mauro di Saline, San Giovanni Ilarione, San Zeno di Montagna, Selva di Progno, Soave, Torri del Benaco, Tregnago, Velo Veronese, Vestenanova.

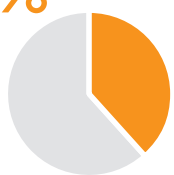
Questo significa che un soggetto (privato, impresa, associazione, ente pubblico, a seconda di quanto previsto dal bando) che risiede o opera nel territorio di uno di questi Comuni potrà partecipare ai bandi pubblici aperti a tutto il territorio del GAL, se possiede i requisiti previsti dal bando stesso.

Il territorio del GAL Baldo-Lessini rappresenta il 6,51% della superficie regionale totale e il 38,6% della superficie totale provinciale.



Superficie regionale
6,51%

Superficie provinciale
38,6%



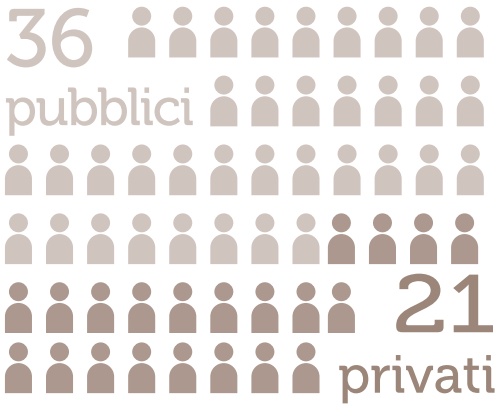
IL PARTENARIATO

Il partenariato che ha dato origine e sostiene la strategia di sviluppo 2014-2020 del GAL Baldo-Lessinia è fatto di 57 soci, 36 dei quali appartenenti alla componente pubblica, e 21 a quella privata (16 del mondo economico e 5 della società civile).

È attualmente in corso di perfezionamento l'adesione al GAL Baldo-Lessinia da parte di altri soggetti pubblici e privati del territorio.

L'adesione al GAL Baldo-Lessinia è libera e aperta ai soggetti rappresentativi di una comunità o di una parte del territorio e/o che associno una pluralità di soggetti singoli, oppure organismi di secondo grado che associno a loro volta organismi associativi di primo grado, o, infine, enti portatori di un interesse collettivo o diffuso. Non possono aderire al GAL singole imprese. La richiesta di adesione va presentata su carta intestata al Consiglio di Amministrazione, che valuta la possibilità che questa venga accolta, e propone all'Assemblea dei Soci la quota associativa annuale dovuta dal nuovo partner.

57
Soci



IL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GAL BALDO-LESSINIA

IL PERCORSO PARTECIPATO

Il Raccolto delle Idee

Partecipiamo insieme allo sviluppo della montagna

A partire dai primi mesi del 2015 il GAL Baldo-Lessinia ha dato vita ad un percorso di ascolto e partecipazione, per definire la nuova strategia assieme ai cittadini e ai portatori di interesse del territorio. Il nome scelto per il percorso è stato "Il Raccolto delle Idee", per mettere in luce la volontà di ascolto che lo ha originato e contraddistinto. Nel complesso il percorso è durato più di un anno: un anno intenso, fatto di interviste, incontri pubblici, workshop, tavoli di lavoro, riunioni ristrette, raccolta di suggerimenti e proposte progettuali.

LE FASI DEL PERCORSO

FORMAZIONE

Febbraio 2015: formazione GAL sugli strumenti e le tecniche di progettazione partecipata

ASCOLTO

Aprile 2015: interviste a stakeholder rilevanti per definire gli argomenti di partenza

Maggio 2015: presentazione del percorso all'Assemblea dei Soci

Maggio 2015: selezione dei 6 facilitatori che hanno collaborato all'organizzazione e gestione degli incontri pubblici

Maggio-Giugno 2015: 7 incontri pubblici dedicati a 7 diverse tematiche (territorio e patrimonio, agricolutra, allevamento, trasformazione delle produzioni, turismo, giovani lavoro e impresa, malghe e loro gestione), con confronto a gruppi tramite brain storming

Luglio 2015: presentazione pubblica dei risultati degli incontri

Agosto 2015: raccolta schede per la segnalazione di fabbisogni, problemi, progetti (44 schede)

Settembre 2015: aperti i termini per il bando di selezione dei GAL del Veneto

CONFRONTO

Ottobre 2015: Soci GAL, costruzione dell'albero dei problemi e degli obiettivi

Novembre 2015: elaborazione della Manifestazione di Interesse e della bozza di strategia di sviluppo 2014-2020

Dicembre 2015: Manifestazione di Interesse e della bozza di strategia di sviluppo 2014-2020 approvate dai Soci, inviate in Regione e pubblicate on line

Gennaio 2016: raccolta schede con commenti alla proposta, e idee progettuali (114 schede)

Gennaio 2016: 3 incontri pubblici, dedicati ai 3 ambiti individuati (turismo, filiere produttive e territorio)

RESTITUZIONE

Marzo 2016: approvazione della Strategia di sviluppo locale 2014-2020 dall'Assemblea dei Soci del GAL

Maggio 2016: incontri con gli enti pubblici coinvolti nei Progetti Chiave

Giugno 2016: incontri pubblici di presentazione della Strategia di sviluppo locale 2014-2020

DEFINIZIONE

Febbraio 2016: incontri bilaterali con gli enti pubblici proponenti dei progetti, per individuare Progetti Chiave e progetti a regia GAL

Febbraio-Marzo 2016: elaborazione della strategia di sviluppo locale 2014-2020

Il percorso è originato e contraddistinto dalla volontà di ascolto.

IL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GAL BALDO-LESSINIA

LA STRATEGIA

1° AMBITO: TURISMO SOSTENIBILE

Il settore turistico, e in particolare quello del turismo sostenibile, rappresentano per il territorio del GAL il primo ambito possibile di diversificazione dell'economia, grazie alla sua ricchezza e varietà naturalistica e alla presenza di un grande e importante patrimonio enogastronomico di qualità, alla vicinanza di poli di attrazione turistica di importanza mondiale, quali il Lago di Garda e la città di Verona, all'elevato numero di strutture ricettive già presenti. La nascita e lo sviluppo di imprese turistiche (ricettive o di servizi) può rappresentare un'opportunità per l'occupazione e l'imprenditorialità di donne e giovani. Il turismo sul territorio del GAL Baldo-Lessinia è però in questo momento fortemente stagionale e polarizzato in alcune aree (prevalentemente quella del Lago di Garda): per superare questa situazione e attrarre flussi turistici anche in altri periodi dell'anno e in altre parti del territorio, nell'entroterra, in Valpolicella, in Lessinia, nell'est veronese, è necessario diversificare anche l'offerta turistica e ampliarla soprattutto per quanto riguarda il turismo sostenibile, lento, enogastronomico, esperienziale, sportivo. Ecco quindi che diventa necessario investire sulle infrastrutture della viabilità lenta e alternativa e del turismo sportivo, investire nella qualità e nella diversificazione delle strutture e dei servizi, investire nella formazione degli operatori, perché siano in grado di rispondere con competenza alle esigenze di queste nuove tipologie di "turismi" e turisti. È necessario che queste azioni si integrino in una strategia coordinata per lo sviluppo del turismo nel territorio del GAL, una strategia che dia vita ad un'offerta turistica integrata tra l'ambito pubblico e quello privato, e tra l'ambito turistico proprio e quelli delle produzioni agroalimentari e dell'artigianato. Il primo obiettivo generale della strategia del GAL Baldo-Lessinia per il periodo 2014-2020 è quindi quello di incentivare lo sviluppo del turismo sostenibile sul proprio territorio.

Le Misure collegate:

- **1.2.1** Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
- **6.4.1** Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
- **6.4.2** Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
- **7.5.1** Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali

2° AMBITO: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

Lo sviluppo delle filiere produttive rappresenta il secondo ambito possibile di diversificazione dell'economia, un tempo basata prevalentemente sulla produzione agricola tradizionale e che ora ha bisogno di innovarsi e rinnovarsi, attraverso, ad esempio, la multifunzionalità delle imprese agricole e l'adesione a regimi di qualità del prodotto, molto diffusi sul territorio per numero di aziende coinvolte ma molto meno per % di terreni. Queste iniziative contribuiscono a migliorare la redditività delle imprese agricole e agroalimentari, evitare l'abbandono dei terreni e lo spopolamento, e possono rappresentare un'opportunità per l'occupazione e l'imprenditorialità di donne e giovani. Per realizzare questo scenario sono però necessari due ulteriori elementi: il superamento della frammentazione degli operatori e la nascita di forme di cooperazione tra imprese, che permettono di raggiungere economie di scala, acquisire maggior potere contrattuale, raggiungere mercati nuovi, sperimentare innovazione, e il miglioramento della formazione degli operatori, poiché tutte queste nuove attività e modalità di operare richiedono nuove competenze.

Il secondo obiettivo generale della strategia del GAL Baldo-Lessinia per il periodo 2014-2020 è quindi quello di incentivare lo sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali.

Le Misure collegate:

- **1.1.1** Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
- **4.1.1** Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola
- **4.2.1** Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- **4.3.1** Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete
- **6.4.1** Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
- **16.4.1** Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte

IL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GAL BALDO-LESSINIA

3° AMBITO: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DELLE AREE RURALI

Incentivare uno sviluppo turistico del territorio, soprattutto delle sue aree più interne e meno toccate dai flussi tradizionali, senza pensare ad una conservazione del suo patrimonio naturale, culturale e paesaggistico non avrebbe alcun senso.
Il paesaggio è infatti un vero e proprio bene economico, e l'unico che i competitors non ci possono copiare.
L'abbandono dei terreni e delle pratiche agricole, però, mettono a rischio l'integrità e la conservazione del paesaggio, determinando il degrado degli elementi architettonici che storicamente lo delineano e arricchiscono (muretti a secco, malghe, contrade, ecc.), e indebolendo l'identità culturale e innescando un circolo vizioso di ulteriore stimolo all'abbandono del territorio. Salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico, ambientale e culturale del territorio attraverso la conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e degli immobili ed elementi del paesaggio di valore storico-architettonico che vi si trovano, diventa quindi un obiettivo fondamentale, e il terzo obiettivo generale della strategia del GAL Baldo-Lessinia per il periodo 2014-2020.

Le Misure collegate:

7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale

16.5.1 Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale

Il paesaggio è un vero e proprio bene economico, e l'unico che i competitors non ci possono copiare.

I PROGETTI CHIAVE

Il PSL 2014-2020 prevede una nuova formula attuativa: i progetti chiave. Questi sono progetti particolari che sviluppano opportunità specifiche o risolvono particolari criticità e problematiche, in riferimento ad una specifica area o ad un prodotto/filiera/settore/sistema particolare. Ciascun "progetto chiave" prevede l'attivazione di almeno n. 2 misure o tipo di interventi, con l'adesione di soggetti beneficiari pubblici e privati, le cui attività convergono verso un obiettivo comune di sviluppo del territorio.

Sviluppo del turismo sostenibile nell'alta montagna veronese: L'Alta Via della Montagna

Territorio: **San Zeno di Montagna, Caprino Veronese, Rivoli Veronese, Ferrara di Monte Baldo, Brentino Belluno, Dolcé, Sant'Anna d'Alfaedo, Erbezzo, Bosco Chiesanuova, Roverè Veronese, Velo Veronese, Selva di Progno, Vestenanova**

Il progetto sostiene lo sviluppo del turismo escursionistico lungo un unico percorso ciclopedonale denominato Alta Via della Montagna Veronese, sull'esempio di altre Alte Vie famose d'Italia.
Il percorso verrà qualificato e valorizzato, connesso ad altri itinerari esistenti, e arricchito dal punto di vista informativo e culturale attraverso alcuni interventi puntuali, mentre il sostegno agli investimenti realizzati dai privati stimolerà il miglioramento dell'offerta di servizi turistici.

IL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GAL BALDO-LESSINIA

Sviluppo del turismo sostenibile nell'est veronese: La Dorsale della Storia

Territorio: **Badia Calavena, Cazzano di Tramigna, Illasi, Monteforte d'Alpone, Roncà, Selva di Progno, Soave, Tregnago**

Il progetto sostiene lo sviluppo del turismo rurale nella parte orientale del territorio del GAL, lungo una serie di percorsi e itinerari che ne attraversano le zone agricole e le colline, in parte abbandonati e/o poco conosciuti, come ad esempio "la vecia via della lana", nell'ambito paesaggistico della Val Tramigna, della Val d'Illasi e della Val d'Alpone. La rete di sentieri verrà valorizzata e qualificata, e gli investimenti realizzati dai privati, sostenuti dal progetto, permetteranno di sviluppare l'offerta turistica del territorio, attualmente poco sfruttato da questo punto di vista ma con un enorme potenziale di crescita.

Sviluppo del turismo sostenibile in Valpolicella: il cicloturismo

Territorio: **Fumane, Dolcé, Marano di Valpolicella, Negrar, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo**

Il progetto sostiene lo sviluppo del cicloturismo nel territorio della Valpolicella, famoso per l'eccellente produzione vinicola. Al turismo enogastronomico si associerà una modalità lenta per scoprire e conoscere il territorio. Gli interventi pubblici qualificheranno e valorizzeranno un percorso ciclopedonale che attraversa tutta la valle, e dal fiume Adige, attraverso la connessione ad un sentiero escursionistico, giunge fino al Ponte di Veja. Il sostegno agli interventi delle imprese private migliorerà e arricchirà l'offerta turistica del territorio, con particolare attenzione alle strutture e ai servizi funzionali al cicloturismo.

Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo

Territorio: **Affi, Brentino Belluno, Brenzone, Cavaion Veronese, Caprino Veronese, Costermano, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Lazise, Malcesine, Rivoli Veronese, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco**

Il progetto sostiene lo sviluppo del turismo sportivo in un territorio che vanta già la presenza di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, con l'obiettivo di divenire, sull'esempio del vicino Trentino, un'area dedicata alla pratica degli sport outdoor. Una serie di nuove infrastrutture turistico-sportive arricchiranno il territorio del Baldo e riqualificheranno e valorizzeranno un sentiero che lo attraversa interamente, lungo il versante occidentale (il senter de mess). La segnaletica e la cartellonistica verranno uniformate e qualificate su tutto il territorio di progetto, e verrà realizzato materiale informativo e promozionale sul turismo sportivo. Il sostegno alle imprese private permetterà di migliorare e arricchire l'offerta turistica del territorio, sviluppando strutture e servizi rivolti in particolare al turismo sportivo.

Sviluppo del turismo sostenibile nell'entroterra del Lago di Garda: il Cammino del Bardolino

Territorio: **Affi, Bardolino, Cavaion Veronese, Costermano, Garda, Rivoli Veronese**

Il progetto sostiene la messa in rete delle eccellenze storico-culturali e agricole del territorio attraverso la qualificazione di una rete di percorsi e sentieri che ne attraversano le zone più interessanti dal punto di vista paesaggistico. Una nuova modalità lenta e più diretta di conoscere le produzioni e il territorio che le genera, per un'area affacciata sul Lago di Garda e quindi fortemente interessata dal turismo balneare di massa, a cui si associerà il sostegno alle imprese private, per migliorare e specializzare l'offerta turistica in ottica rurale, sostenibile ed enogastronomica, per differenziarsi dal turismo lacustre.

LE CIFRE DEL NOSTRO PSL

Il PSL 2014-2020 distribuirà sul territorio oltre 7 milioni e mezzo di contributi pubblici, ai quali si aggiungeranno fondi privati, per un investimento complessivo di oltre 12 milioni a favore dello sviluppo socio-economico del territorio*.

11
Misure/Azioni

7.554.914,70
Euro totali

di cui
57,25%
Progetti chiave

Misura/Azione	Risorse pubbliche
1.1.1	100.000,00
1.2.1	50.000,00
4.1.1	400.000,00
4.2.1	400.000,00
4.3.1	338.000,00
6.4.1	750.000,00
6.4.2	750.000,00
7.5.1	3.825.000,00
7.6.1	400.000,00
16.4.1	291.914,70,00
16.5.1	250.000,00
Totale	**7.554.914,70**
di cui progetti chiave	4.325.000,00 (57,25%)
Totale progetti di cooperazione	**241.900,00**
Totale gestione GAL e animazione	**1.169.522,20**
TOTALE PSL 2014-2020	**8.966.336,90**

8.966.366,90
Euro totali PSL 2014-2020

* PSL in corso di approvazione da parte della Regione Veneto

CONTATTI

Sede operativa Via Roma, 17 - 37023 Grezzana (VR)
Telefono 045 6780048
Sito Internet www.baldolessinia.it
E-mail info@baldolessinia.it
PEC gal.baldolessinia@bpec.it
Facebook www.facebook.com/galbaldolessinia

La Carta dei servizi del GAL Baldo-Lessinia, disponibile sul sito, specifica le modalità di erogazione dei servizi al pubblico, e gli standard minimi di qualità per i quali il GAL si impegna nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari e della collettività.